

MAG 6 SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in VIA MOZART 10\1 - 42122 REGGIO NELL'EMILIA (RE) Capitale sociale Euro 2.340.692 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti all'Assemblea dei Soci

Signori soci di MAG 6 SOCIETA' COOPERATIVA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società MAG 6 S.C., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione di gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Gli Amministratori hanno indicato con chiarezza in nota integrativa i criteri seguiti nella concessione del credito, nella valutazione dei prestiti concessi, indicato la specificità della garanzia aggiuntiva dei "garanti" nell'operatività della Cooperativa, la possibilità di concedere elasticità nei rimborsi (rinegoziazione).

Nel commento al punto 30 – crediti verso la clientela (pag. 6) sono evidenziati i crediti non rispettati ed al legale, con la spiegazione relativa alle coperture reali o alle garanzie che li fanno considerare non a rischio.

Nella sezione 10 – altre informazioni (pag. 12) la sezione attività finanziarie espone chiaramente la durata dei prestiti per masse e le scadenze temporali.

Alla sezione 5 punto 140 (pag. 14) c'è la suddivisione nel tempo della creazione del fondo rischi su crediti

Nella parte D altre informazioni c'è una informativa precisa e dettagliata dei sistemi di misurazione, gestione e controllo del rischio di credito con diverse tabelle esplicative che spiegano esaurientemente criteri e classificazioni previste per l'attività specifica.

Tutto questo indica una rappresentazione corretta e dettagliata dell'attuale situazione economico finanziaria della cooperativa e una informativa precisa e concreta per i soci e per i terzi ritenuta sufficiente per richiedere informazioni aggiuntive in assemblea in piena consapevolezza.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio 2019 preme sottolineare la situazione venutasi a creare per effetto dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia COVID-19 che ha determinato una situazione generale di incertezza a partire dai primi mesi del 2020, i cui effetti sono difficili da valutare in questo momento, non potendo conoscerne la evoluzione tempistica nel corso del 2020.

Il Collegio Sindacale in adempimento ai suoi doveri di vigilanza, ha effettuato i seguenti controlli:

Verifica dell'esistenza di presidi ed effetti sull'attività lavorativa della cooperativa:

la società ha adottato le misure e i presidi citati in relazione di gestione, che si ritengono corretti.

Verifica della prospettiva della continuità aziendale

Il Collegio Sindacale ha verificato che non vi sono stati effetti significativi che possano compromettere la continuità aziendale, avendo ricavato dai prospetti e documenti rielaborati dagli Amministratori nei primi mesi del 2020 e dai verbali del CDA le notizie esaustive sull'andamento nel periodo e sugli effetti manifestati.

Alla luce di tale analisi non si evidenziano situazioni di dubbio sulla continuità aziendale.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come una entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, in questo caso agli amministratori, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Mag 6 al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alla legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di gestione con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Mag 6 srl ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lett) e del DLGI 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio dichiara di avere conoscenza in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all'articolo 2408 del Codice Civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal presente Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio in cui sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha vigilato e preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, regolarmente monitorati.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato, per quanto di sua competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa, dei controlli e funzionalità dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste dall'andamento della gestione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni con l'Organo Amministrativo; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Si è potuto riscontrare che:

- L'attuale personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite con periodicità rispettando il minimo fissato di sei mesi e con informazioni costanti anche in occasione delle riunioni trimestrali programmate dal Collegio: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'Organo Amministrativo sono risultate conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono risultate palesemente imprudenti e/o azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni e le azioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dalle Assemblee dei soci e dall'Organo Amministrativo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o da arrecare comunque pregiudizio alla società;
- non sono state riscontrate operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza ed al funzionamento dell'assetto organizzativo e dei controlli della società, né in merito all'adeguatezza ed al funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'articolo 2406 del Codice Civile;
- non sono pervenuti alla società esposti e/o denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile;
- non sono state fatte denunce al Tribunale ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha dovuto rilasciare alcun parere, in ossequio a previsioni di Legge e/o di Statuto;
- nel corso dell'esercizio e dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla relazione di gestione.

Inoltre:

- la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto Finanziario di cui all'articolo 2428 del Codice Civile in quanto il bilancio della società stessa è stato redatto nella forma cosiddetta "bancaria", come più avanti esplicitato;

• il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile affinché fosse depositato presso la sede della società corredato dalla presente relazione nei termini di legge.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione, fermo restando che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sono variati rispetto all'esercizio precedente ed è stato redatto in applicazione della forma prescritta per le banche e gli altri operatori finanziari (compreso microcredito) dal DLG 18\8\2015 n. 136 e dalle disposizioni emanate da Banca D'Italia il 2\8\2016 relativamente agli intermediari non IFRS

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;

- nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate rivalutazioni di beni di impresa e non sono stati iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo aventi utilità pluriennale ovvero costi sostenuti a titolo di avviamento che abbiano richiesto il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numeri 5) e 6), del Codice Civile;

- è stata verificata la correttezza e la completezza delle informazioni contenute nella nota integrativa;

- gli eventuali impegni, le garanzie, le passività ed i rischi potenziali sono stati esaurientemente illustrati in nota integrativa;

- in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un risultato d'esercizio negativo di Euro 9.772 e si riassume nei seguenti valori:

| | | |
|---|-------------|----------------|
| Attività | Euro | 2.483.434 |
| Passività | Euro | - 77.604 |
| - Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) | Euro- | -2.415.602 |
| - Perdita dell'esercizio | Euro | - 9.772 |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| | | |
|--------------------------------------|-------------|-----------------|
| Risultato della gestione finanziaria | Euro | 150.270 |
| Costi operativi | Euro | 161.279 |
| Differenza | Euro | (11.009) |
| Proventi straordinari | Euro | 2.171 |
| Oneri straordinari | Euro | (85) |
| Risultato prima delle imposte | Euro | - 8.923 |
| Imposte sul reddito | Euro | - 849 |
| Perdita dell'esercizio | Euro | - 9.772 |

I risultati della Revisione Legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo.

Reggio Emilia, 25 maggio 2020

Il Collegio sindacale
Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Claudio Semeghini
Silvia Borziani
Erica Valeriani